

ATTO N. DD 175 DEL 13/06/2025

AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI
AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA LIQUIDAZIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIABILI CON I CONTRIBUTI DI CUI ALLA DGR 933/2012 DELL'UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA PER L'ANNUALITA' 2024 AI SENSI DEL DISCIPLINARE VIGENTE.

IL RESPONSABILE DI AREA

Visti:

- la L.R. 23/12/2011, n. 23 e ss.mm.ii., recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente", che con decorrenza dal 1 gennaio 2012 istituisce l'Agenda territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR);
- lo Statuto dell'Agenda, approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 17 del 27 aprile 2020;
- la deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 72 del 18 luglio 2022, di ridefinizione della macro struttura organizzativa dell'Agenda, così come modificata dalla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 74 del 26 luglio 2023;
- la determinazione n. 200 del 29 agosto 2023, con la quale il Direttore ha approvato il nuovo funzionigramma dell'Agenda;
- la determinazione n. 76 del 23 aprile 2021 con la quale il Direttore dell'Agenda ha conferito alla scrivente l'incarico di dirigente dell'Area Servizio Idrico Integrato dell'Agenda, a far data dal 1 maggio 2021;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., T.U. sull'ordinamento degli EE.LL.;

richiamate le deliberazioni del Consiglio d'Ambito:

- n. 21 del 31 luglio 2013 con cui è stato approvato il protocollo d'intesa quadro in materia di applicazione delle linee guida approvate con la deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 933 del 9 luglio 2012;
- n. 41 del 29 luglio 2014 con cui è stato approvato il disciplinare per la gestione dei contributi a tutela della risorsa idrica nel territorio montano ai sensi della D.G.R. 933/2012 ed è stato conferito mandato al direttore di approvare gli interventi eleggibili ed i relativi contributi, sulla base dei criteri definiti;
- n. 12 del 10 marzo 2016 di modifica del disciplinare tecnico sopra citato;
- n. 18 del 19 marzo 2018 di approvazione della proposta di revisione del "Disciplinare per la gestione dei contributi a tutela della risorsa idrica nel territorio montano ai sensi





- della D.G.R. 933/2012” adottato con deliberazione CAMB/2016/12 del 10 marzo 2016;
- n. 8 del 27 gennaio 2025 di approvazione della proposta di aggiornamento del “Disciplinare per la gestione dei contributi a tutela della risorsa idrica nel territorio montano ai sensi della D.G.R. 933/2012”
 - n. 115 del 02 dicembre 2024 che individua quali nuovi termini per l’annualità 2023 il 31/08/2025 per la conclusione dei lavori ed il 31/10/2025 per la trasmissione della rendicontazione e per l’annualità 2024 il 31/10/2025 per la conclusione dei lavori ed il 31/12/2025 per la rendicontazione;
 - n. 39 del 28 settembre 2020 con cui sono stati approvate le predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato, elaborate in applicazione della deliberazione ARERA n.580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019 e s.m.i. recante il metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (2020-2023) MTI3, per i bacini tariffari di Modena, Ferrara, Bologna e Rimini gestiti da HERA S.p.A.;
 - n. 120 del 28 novembre 2022 con cui sono state aggiornate le predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in applicazione della deliberazione ARERA n.639/2021/R/IDR del 30 dicembre 2021 e s.m.i., per il bacino tariffario di Bologna gestito da HERA S.p.A.;
 - n. 106 del 25 ottobre 2024 con cui sono state approvate le predisposizioni tariffarie del Servizio Idrico Integrato per il quarto periodo regolatorio (2024 -2029) in applicazione della deliberazione ARERA n. 639/2023/r/idr del 28 dicembre 2023 MTI4, per il bacino tariffario di Bologna gestito da Hera S.p.A.;

considerate:

- la determinazione dirigenziale n. 26 del 06 febbraio 2024 con cui è stata approvata la ripartizione per singola Unione montana della Regione Emilia-Romagna dei contributi massimi ammissibili per la tutela della risorsa montana;
- la determinazione dirigenziale n.150 del 24 giugno 2024 con cui sono stati verificati e approvati gli interventi finanziabili con i contributi per la tutela della risorsa montana dell’Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia per l’anno 2024, per un totale di Euro 119.116,00;

vista la documentazione relativa alla rendicontazione e richiesta di liquidazione trasmessa dall’Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, di cui al protocollo PG.AT/2025/1359 del 11/02/2025;

dato atto che:

- l’Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia ha richiesto al Gestore del Servizio Idrico integrato l’anticipo del 60% dell’importo attribuito con determinazione dirigenziale n.150 del 24 giugno 2024, complessivamente pari ad Euro 71.469,60 come da protocollo PG.AT/2025/1359 del 11/02/2025;
- l’Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia ha rendicontato un importo totale di Euro 119.081,51, inferiore al contributo massimo erogabile approvato con determinazione dirigenziale n.150 del 24 giugno 2024;

considerato che:

- l’esame della documentazione è conforme a quanto previsto dall’art. 11 del disciplinare vigente;
- i suddetti interventi sono stati sottoposti ai controlli previsti dall’art. 13 del disciplinare vigente con esito positivo, come da nota protocollo PG.AT/2025/5757 del 11/06/2025;

dato atto che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa per ATERSIR;

ritenuto che l’istruttoria preordinata all’emanazione del presente atto consenta di

attestare la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. Di autorizzare la liquidazione degli interventi per un importo totale da liquidare di Euro 47.611,91 corrispondente all'ammontare degli interventi rendicontati al netto dell'anticipo del 60% già erogato;
2. di attestare la regolarità e la correttezza amministrativa del presente atto;
3. di comunicare all'Unione ed al Gestore i contenuti del presente provvedimento; di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti conseguenti.

AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

IL RESPONSABILE DI AREA

Firmato digitalmente
Marialuisa Campani

